ORDINE ASSISTENTI SOCIALI
Consiglio Regionale Marche
(Ente Pubblico non economico - Legge 23 marzo 1993 n° 84 - D. M. 11 ottobre 1994 n°615)

Prot. n° 1772/2018

Ancona,12 ottobre 2018

Alla c.a. Dr. Luca Ceriscioli
Presidente
Regione Marche
Al Dr. Fabrizio Volpini
Presidente IV Commissione Consiliare permanente
Regione Marche

Alla Dr.ssa Lucia Di Furia
Dirigente Servizio Sanità
Regione Marche

Alle Segreterie
CGIL- CISL- UIL – SUNAS
della Regione Marche

e p.c. **Dr. Gian Mario Gazzi**
Presidente
Consiglio Nazionale Assistenti Sociali

Oggetto: istituzione dell'Area del Servizio Sociale Professionale Aziendale nel servizio sanitario regionale.

Gent.mi/e

l'Ordine Assistenti Sociali delle Marche in rappresentanza della comunità professionale regionale, in questa fase di implementazione del piano socio-sanitario regionale ,intende rappresentare aspetti e temi del Servizio Sociale Professionale in Sanità che sono all'attenzione di questo Ordine in ambito regionale e nazionale.

All'interno del Tavolo Sanità del Consiglio Nazionale Assistenti Sociali si sono affrontati i nodi principali relativi al Servizio Sociale Professionale in Sanità con un focus prioritario sui seguenti assi strategici: la definizione e la proposta di un modello organizzativo del SSP in Sanità unico in Italia; la partecipazione e le prestazioni del professionista assistente sociale ai LEA e Liveas, gli elementi di novità introdotti dal nuovo CCCLN , la dirigenza del Servizio Sociale Professionale in Sanità.

Entro i prossimi mesi si arriverà alla proposta di un modello organizzativo nazionale univoco; a partire da modelli organizzativi già avviati, dalla regione Piemonte e dalla regione Toscana, sull'organizzazione ruolo e funzioni del servizio sociale in tale ambito. E' attivo inoltre un canale di discussione con i principali e attori politici nazionali, con le OO.SS. e con l'ARAN finalizzato all'approfondimento degli aspetti legati al nuovo contratto delle professioni socio-sanitarie.

Analoga discussione è ripresa a livello regionale con il Gruppo di lavoro SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE IN SANITA' attivato dallo scorso dicembre, quale spazio di riflessione tecnica orientata all'approfondimento di modelli organizzativi di servizio sociale professionale nella realtà sanitaria marchigiana. Il gruppo di lavoro, ha collaborato inviando alla competente commissione le proposte relative al Manuale delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere e contribuendo anche alla stesura del presente documento.

Questo Ordine Regionale rileva quanto sia necessario assicurare la valorizzazione della dimensione sociale nel promuovere e tutelare la salute delle persone e dei gruppi, nei territori, in linea con i principi e le finalità enunciati dalla Legge regionale 13/2003 e dagli indirizzi prioritari del PSSR 2018-2020, che intende migliorare" la salute ed il benessere delle popolazioni, ridurre le disuguaglianze di salute, rafforzare la sanità

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆
Sede: Via Podesti, 42 - 60122 ANCONA
Tel. 071/204215 - Fax 071/56071– C. F. 93057080421
Sito: www.ordias.marche.it
E-mail : info@ordias.marche.it PEC pec@pec.ordias.marche.it

pubblica e garantire sistemi sanitari che pongano al centro la persona e che siano universali, equi, sostenibili e di alta qualità".

Tale valorizzazione non può realizzarsi se non in presenza di una chiara definizione e specifica organizzazione del ruolo, delle funzioni del servizio sociale professionale nel servizio sanitario, territoriale e specialistico, nonché nell'attività di programmazione e controllo nel sistema sociosanitario regionale.

La proposta di istituzione dell'Area di Servizio Sociale Professionale all'interno delle Aziende Sanitarie regionali, proposta sulla quale chiediamo di poter essere sentiti ,trova ragione nella necessità di assicurare qualità e appropriatezza dei servizi e dei trattamenti , equità e sostenibilità del sistema, evitare risposte frammentate , difficoltà nell'accesso ai percorsi di continuità e di cura per gli utenti più fragili e vulnerabili .

L'Assistente Sociale della Sanità opera nei servizi pubblici, privati e accreditati del Servizio Sanitario Nazionale, in particolare nei Servizi: per la salute mentale, per le dipendenze e le patologie correlate, per la salute tutela e protezione della donna, del bambino e dell'adolescente, degli stranieri, per la senescenza, la disabilità e la riabilitazione negli adulti, per la continuità assistenziale delle cure. Inoltre opera nelle commissioni della medicina legale e nelle diverse unità di valutazione multidimensionali, nelle aziende ospedaliere e in tutte le situazioni di fragilità o a rischio di esclusione sociale ed emarginazione.

La Regione Marche, nell'ambito del quadro normativo e programmatorio nazionale, ha avviato con la DGR 110/2015 e 111/2015 una riorganizzazione del sistema sanitario teso a potenziare, rafforzare e riqualificare la rete territoriale, al fine della realizzazione della massima integrazione fra le funzioni sanitarie e quelle sociali, destinate a garantire il percorso complessivo di "presa in carico della persona", sulla base della valutazione clinico, sociale e assistenziale, in forma multiprofessionale ed in un'ottica multidisciplinare.

Il servizio sociale aziendale assicura funzioni di consulenza e supporto professionale trasversale all'Azienda sanitaria per la gestione ed organizzazione di risorse umane, strutturali ed economiche, la promozione di strategie per l'integrazione fra il Sistema sanitario e sociale aziendale ed il sistema socio assistenziale degli ambiti sociali, nonchè il raccordo con le rappresentanze locali e del terzo settore, al fine di garantire la funzionalità dell'intero Sistema di governo aziendale e la tutela dei cittadini nell'ambito di appropriati percorsi sanitari e socio sanitari.

Si evidenzia quanto previsto dalla legge n. 251/2000 – come modificato dall'art 2-sexies della legge n. 138 del 26 maggio 2004, e dall'art 1 – octies della legge n. 27 del 3 febbraio 2006, che prevede l'organizzazione dell'area del servizio sociale all'interno della sanità.

In particolare l'art. 7 comma 2 della legge 251/00 indica che "le aziende sanitarie possono conferire incarichi di dirigente, con modalità analoghe a quelle previste al comma 1 per le professioni sanitarie di cui alla legge 26.2.1999 n. 42 e per la professione di assistente sociale, nelle regioni nelle quali sono emanate norme per l'attribuzione della funzione di direzione relativa alla attività della specifica area professionale".

Come è noto, l'organizzazione sanitaria della nostra Regione è normata dalla legge n. 13/2003 e dalle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente, che hanno individuato una Azienda Sanitaria Unica Regionale(articolata in 5 Aree Vaste e n. 13 Distretti Sanitari) n. 2 Aziende Ospedaliere (Ospedali Riuniti Marche Nord con sede a Pesaro e Ospedali Riuniti Umberto I- G.M. Lancisi -G. Salesi con sede in Ancona)e un 'Istituto di Ricerca e Cura per Anziani (INRCA) , regolato dalla legge regionale n.21/2006. La normativa regionale e l'atto aziendale prevedono il dipartimento delle professioni sanitarie, che è stato istituito all'interno dell'Azienda con una Direzione per professione sanitaria e una organizzazione all'interno delle Aree Vaste. L'assetto organizzativo dei Dipartimenti e delle U.O.C. all'interno delle Aree Vaste e' stato adottato con Deliberazione Asur n. 481 e n. 486 del 2016. Nel giugno 2017 con deliberazione n. 355 e n. 356 si è modificato l'assetto organizzativo della Direzione Sanitaria e della Direzione dei Servizi per l'integrazione socio-sanitaria e in particolare si è aggiunta una struttura di staff ad entrambe le Direzioni denominata Area Sanitaria e Socio-Sanitaria (che si articola in vari settori)oltre a strutture operative" in line" in grado di coadiuvare le Direzioni nelle funzioni di collegamento tra le attività di programmazione, coordinamento, verifica e controllo con il livello di erogazione dei servizi sanitari e dei servizi socio-sanitari.

Pertanto, in riferimento alla legge n.84 del 23 marzo 1993 e s.m.i., "Ordinamento della professione di Assistente Sociale ed istituzione dell'Albo professionale" che regola la professione dell'Assistente Sociale e definisce i requisiti per l'esercizio professionale, in linea con Il Documento del 29 ottobre 2010 del Tavolo Tecnico istituito dal Ministro della Salute che approva le "Funzioni del Servizio Sociale Professionale in Sanità" ed esamina le problematiche connesse alla realizzazione nelle Aziende Sanitarie del Servizio Sociale Professionale , in relazione a quanto previsto dalla legge n. 251/00,

Sede: Via Podesti, 42 - 60122 ANCONA
Tel. 071/204215 - Fax 071/56071– C. F. 93057080421
Sito: www.ordias.marche.it
E-mail : info@ordias.marche.it PEC pec@pec.ordias.marche.it

Si auspica che la Regione Marche possa istituire, come ha già fatto per le altre professioni sanitarie, l'Area del servizio sociale Professionale nell'Azienda Sanitaria Unica Regionale, con il relativo profilo di Dirigente e con una articolazione in Area Vasta, nonché nelle altre Aziende Ospedaliere del Sistema Sanitario Regionale.

Disponibili ad un incontro, si inviano cordiali saluti.

La Presidente
Ordine Assistenti Sociali delle Marche

A.S. Marzia Lorenzetti
Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Documenti in allegato:

- Prospetto rilevazione dati SSP in sanità nella Regione Marche .
- Ministero della Salute - Dipartimento della Qualità - Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie *"Funzioni del Servizio Sociale Professionale in Sanità"* del 29/10/2010 .
- DGR Regione Piemonte 16/2/2018 n.17- 6487, comprensivo dell' allegato A, dal titolo *"Le funzioni esclusive e le competenze del Servizio Sociale Professionale Aziendale delle Aziende Sanitarie Regionali*".

Sede: Via Podesti, 42 - 60122 ANCONA
Tel. 071/204215 - Fax 071/56071– C. F. 93057080421
Sito: www.ordias.marche.it
E-mail : info@ordias.marche.it PEC pec@pec.ordias.marche.it